

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3311 del 28/06/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - IMPRESA INDIVIDUALE AFFATICATI ORIETTA - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE ARDA IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC) PER USO: AGRICOLO CON PIANTUMAZIONI - CODICE PROCEDIMENTO: PC22T0014 - SINADOC: 12006/2022.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3425 del 28/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto GIUGNO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - IMPRESA INDIVIDUALE AFFATICATI
ORietta - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE
DEL TORRENTE ARDA IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC) PER USO:
AGRICOLO CON PIANTUMAZIONI - CODICE PROCEDIMENTO: PC22T0014 -
SINADOC: 12006/2022.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto

che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza del 09/03/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 39645, in pari data), integrata con documentazione pervenuta il 01/06/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 91899 in pari data) e il 05/07/2022 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 110767 in pari data), con la quale la titolare dell'Impresa Individuale Affaticati Orietta (C.F.: FFTRTT67P53D611I e P.I.V.A.: 01205020330) ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'occupazione di area demaniale di circa 01.65.00 Ha, ubicata in sponda sinistra del Torrente Arda, nel Comune di Castell'Arquato (PC) ed identificata catastalmente al N.C.T. del succitato Comune al foglio 10, mappali 56, 57, 58p e 59p, per uso agricolo;

DATO ATTO che:

- dall'esame della documentazione agli atti (in particolare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dalla richiedente il 04/07/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 110767 in data 05/07/2022), è emerso che la ditta di cui trattasi ha occupato l'area demaniale in assenza di provvedimento concessorio;

- di conseguenza, in ottemperanza alla normativa vigente in materia, alla titolare dell'Impresa Individuale Affaticati Orietta è stata elevata sanzione per illecito amministrativo con verbale di accertamento n. 109 del 27/09/2022, per violazione dell'art. 21, comma 1) della L.R. n. 7/2004 ss.mm. e ii.;

CONSIDERATO che la Regione Emilia-Romagna, con i punti 12 e 13 della D.G.R. 1717/2021 ha attivato un progetto di piantumazione delle aree demaniali chieste in concessione a seguito di regolarizzazione di occupazioni abusive, e l'Impresa Individuale Affaticati Orietta con la documentazione integrativa sopra menzionata (assunta al protocollo ARPAE con il n. 110767 in data 05/07/2022) ha presentato il progetto di messa a dimora di piante da effettuarsi su una superficie complessiva di 2.579 m² individuata catastalmente N.C.T. del Comune di Castell'Arquato al foglio 10, mappali 58p e 59p;

CONSIDERATO, inoltre, che, nell'ambito dell'istruttoria tecnica, effettuata anche utilizzando la strumentazione cartografica di questa Agenzia, si è accertato che l'area demaniale oggetto dell'istanza di concessione sopra descritta ha una superficie complessiva di circa 01.70.79 Ha, ed è identificata ai mappali 56, 57, 58p, 59p e al fronte del mappale 51p, del foglio 10 N.C.T. del Comune di Castell'Arquato;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 17/08/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 259, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 16643 in data 30/01/2023);

DATO ATTO che, con nota protocollo n. 124483 del 27/07/2022, questo Servizio ha richiesto - e più volte sollecitato anche per le vie brevi - al Comune di Castell'Arquato (PC) di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale;

RITENUTO di adottare ugualmente il presente atto concessorio, interpretando il silenzio del medesimo Comune di Castell'Arquato (PC) come assenza di segnalazione di elementi ostativi;

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie, quanto dovuto a titolo di indennizzo risarcitorio per il periodo di utilizzo abusivo e per i canoni fino all'anno 2023;
- in data 15/05/2023 ha versato la somma pari a **250,00 €** a titolo di deposito cauzionale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi e che si possa applicare l'aumento della durata di concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1ter, della L.R. 7/2004 s.m.i.;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., all'Impresa Individuale Affaticati Orietta (C.F.: FFTRTT67P53D611I e P.I.V.A.: 01205020330), la concessione di porzione di area demaniale ubicata in sponda sinistra del Torrente Arda, per uso agricolo, con piantumazioni ai sensi della D.G.R. 1717/2021, ubicata in Comune di Castell'Arquato (PC), Località Casa Nuova Remondini, avente superficie complessiva pari a 01.70.79 Ha, e censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio n. 10 mappali 56, 57, 58p e 59p e fronte mappale 51p, come da planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale - Codice Procedimento PC22T0014;

- b) **di stabilire che** la concessione, applicato l'aumento della durata di concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1ter, della L.R. 7/2004 s.m.i., è valida per anni 12 (dodici) a partire dalla data di adozione del presente atto;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla Concessionaria in data 23/06/2023;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE LA CONCESSIONARIA

- dovrà provvedere a destinare una quota pari al 15% dell'area demaniale concessa con il presente atto per mettere a dimora specie arboree in relazione al progetto "Mettiamo radici per il futuro", così come previsto dalla documentazione di progetto allegata all'istanza presentata, in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R 1717/2021;
- dovrà, di conseguenza, ottemperare alle prescrizioni e condizioni riportate all'articolo 8 del disciplinare di concessione, dalla medesima sottoscritto, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- usufruirà della "riduzione del canone dovuto per l'area concessa", secondo quanto stabilito al punto 13, lettera a) della D.G.R 1717/2021;

DÀ ATTO INOLTRE CHE

- quanto dovuto a titolo di indennizzo risarcitorio per il periodo di utilizzo abusivo e per i canoni fino all'anno 2023 è stato corrisposto;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in **250,00 €** è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata all'**Impresa Individuale Affaticati Orietta** (C.F.: FFTRTT67P53D611I e P.IVA: 01205020330), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC22T0014.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale in sponda sinistra del T. Arda per uso agricolo con piantumazione per il 15% della superficie, ai sensi della D.G.R. 1717/2021, ubicata in Comune di Castell'Arquato (PC), Località Casa Nuova Remondini, avente estensione complessiva pari a 01.70.79 Ha, e censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 10 mappali 56, 57, 58/p e 59/p e fronte mappale 51/p.
2. L'area destinata a piantumazioni ha una superficie, come da progetto agli atti, di 2.579 m² e interessa parte dei mappali 58/p e 59/p del foglio 10 con la previsione di mettere a dimora 264 arbusti; come da elaborato planimetrico allegato (sub 1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **12 (dodici)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'uso risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:

- l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a **€ 231,38**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di **€ 250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione

Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza dema-

niale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza”, assunto al prot. ARPAE n. 16643 del 30/01/2023, allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

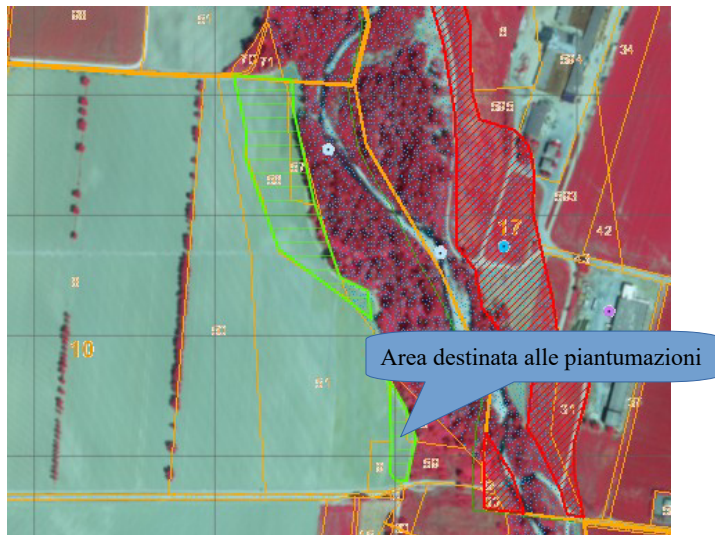
Art. 8 – Obblighi e prescrizioni relativi alle piantumazioni

1. Con riferimento alle specie arboree da mettere a dimora nell'area demaniale descritta al precedente articolo 1, comma 2, “Oggetto della concessione”, in adesione al progetto regionale “Mettiamo radici per il futuro” (bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 597 del 3 giugno 2020), le stesse andranno conservate sino a fine ciclo biologico, salvo la necessità di rimuoverle per ragioni di stabilità, che possano pregiudicare la sicurezza delle persone e delle cose, o fitosanitarie, previa autorizzazione dell'Autorità competente (D.G.R. 1125/2020, punto 2). Il ripristino dei luoghi alla scadenza della concessione non riguarderà la parte di area su cui è stata effettuata la piantumazione.
2. Dalla data di fine piantumazione, che dovrà essere comunicata alla scrivente Agenzia, per i primi tre anni (punto 13 B della D.G.R. 1717/2021) la Concessionaria non potrà esercitare il diritto di rinuncia alla concessione.
3. La Concessionaria dovrà provvedere alla manutenzione delle alberature messe a dimora in conformità a quanto stabilito ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. 19272/2020 della Regione Emilia-Romagna, Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e Servizi pubblici ambientali.

Art. 9 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Sub 1 – Planimetria



La titolare dell'Impresa Individuale Affaticati Orietta (C.F.: FFTRTT67P53D611I e P.IVA: 01205020330), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 23/06/2023, firmato per accettazione dalla titolare della concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.

ARPAE - SAC Piacenza

aoopc@cert.arpa.emr.it

(Rif. Sinadoc 12006/2022)

e, p.c.

Comune di Castell'Arquato

comune.castellarquato@sintranet.legalmail.it

Risposta al prot. n. 39528 del 27/07/2022

Oggetto: L.R. 7/2004 - RICHIEDENTE: I.I. AFFATICATI ORIETTA - ISTANZA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL T. ARDA NEL COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC) - USO: AGRICOLO - SINADOC 12006/2022 - CODICE PROCEDIMENTO PC22T0014. RICHIESTA PARERI, NULLA OSTA - VALUTAZIONI. *Parere idraulico di competenza.*

Premesso che:

- l'art. 13 della L.R. 7/2004;
- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera n. 1717 del 28/10/2021 prevede:
 - o Punto 12: *"Per le aree demaniali con riferimento alle quali viene richiesta una concessione, a seguito di regolarizzazione obbligatoriamente, o di rinnovo di utilizzi pregressi in via volontaria, venga destinata la seguente quota variabile - a seconda dell'estensione - per mettere a dimora specie arboree in relazione al progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro", secondo la seguente proporzione:*
 - 20% di piantumazioni per aree superiori a 2 ha;
 - 15% di piantumazioni per aree da 1 a 2 ha;
 - 10% di piantumazioni per aree da 0,5 e 1 ha."
 - o Punto 13: *"Di stabilire in relazione alle concessioni coinvolte nella realizzazione del progetto regionale di cui al precedente punto:*
 - 1. *una riduzione del canone dovuto per l'area concessa, con esclusione dal computo di quella interessata dalle piantumazioni, di un importo fino a 125 Euro/Ha anno, e comunque nel limite del 50% del canone di concessione, per*

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

una durata della concessione aumentata ai sensi dell'art. 17, della L.R. n. 7/2004;

- *2. che il disciplinare di concessione dovrà individuare il periodo minimo di durata della stessa entro il quale il concessionario non può esercitare il diritto di rinuncia."*
- la richiesta di ARPAE - SAC di Piacenza, prot. ARPAE n. 39645 del 09/03/2022 ed acquisita al protocollo della scrivente Unità Tecnica al n. 39528 in data 27/07/2022, concernente la richiesta di occupazione di terreni demaniali, per uso agricolo con obbligo di piantumazioni ai sensi della D.G.R. 1717/2021, ubicati in Comune di Castell'Arquato (PC), località Casa Nuova Remondini, aventi superficie complessiva pari a 1.70.79 Ha, e censiti al N.C.T. del succitato Comune al foglio 10 mappali 56, 57, 58p e 59p e fronte mappale 51/p.

Vista la documentazione allegata:

 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 1 - Lettera_richiesta_pareri_affaticati_oriotta
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 2 - 4_testoemail_5027151
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 3 - 3_doc_id
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 4 - 1_visure_catastali
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 5 - 0_PG2022396457609684022867864397_timbrato
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 6 - 2_estratto_di_mappa
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 7 - 0_PG20221107672428026144938182048_timbrato
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 8 - 10_ortofoto_(1)
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 9 - 12_testoemail_5322874
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 10 - 4_mappa_catastale_con_indicazione_dei_mappali
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 11 - 2_calcoli_e_parametri_di_calcolo
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 12 - 1_schema_di_messa_a_dimora_arbusti
 Prot_27-07-2022_0039528_E - Allegato N° 13 - 5_mappa_foglio_10_(1)
 Prot_27-07-2022_0039528_F - Allegato N° 14 - 11_sesto_di_impianto

Espletati appositi sopralluoghi nel mese di luglio u.s. e, più recentemente, in data 25/01/2023 nel corso dei quali si è potuto riscontrare il perdurare dell'uso richiesto, inoltre:

- la presenza di un sistema di pompaggio per il prelievo idrico in area demaniale a fronte delle particelle 56 e 57;
- la presenza di alcuni accumuli di pietrame e ramaglie ai margini dell'area coltivata fronte mappale 51;
- l'opera di difesa lungo il confine lato campagna del mappale 58;
- l'area individuata nell'Allegato 10 come destinataria della piantumazione è attualmente coltivata.

Considerato che:

- l'uso agricolo in atto non è di pregiudizio al buon deflusso delle acque del torrente Arda;
- le aree oggetto di richiesta concessoria sono per natura destinate alla laminazione delle acque del torrente Arda in un contesto di potenziale evento di piena.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Unità Tecnica, in quanto autorità idraulica competente, esprime

PARERE FAVOREVOLE

ai soli fini idraulici, ai sensi dell'art. 93 del R.D. 523/1904 e nei limiti di competenza, all'istanza di rilascio di occupazione di terreni demaniali (foglio 10, mapp.li 56, 57, 58p e 59p), per uso agricolo con obbligo di piantumazioni ai sensi della D.G.R. 1717/2021, ubicati in Comune di Castell'Arquato (PC), località Casa Nuova Remondini, aventi superficie complessiva pari a 1.70.79 Ha, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il *Richiedente* è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà unicamente al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;
- la sicurezza dei luoghi (nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area) è a totale carico del *Richiedente*; questa Unità Tecnica non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla;
- è vietato collocare sulle aree concesse strutture seppure a carattere precario, arredi o qualunque altra cosa che possa essere spostata dalle acque durante eventuali straripamenti del corso d'acqua;
- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi, in particolare si richiama i dettati dell'art. 96 del R.D. 523/1904;
- qualora il *Richiedente* intenda eseguire opere di manutenzione straordinaria, in specie in caso di occupazione dell'area del corso d'acqua, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo della scrivente Unità Tecnica;
- l'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in ogni qualsiasi momento la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero il *Richiedente* dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e tempi prescritti dalla competente Autorità idraulica.

Infine, questa Unità Tecnica, esprime nulla osta in merito al progetto regionale "Mettiamo radici per il futuro" ovvero alla possibilità/opportunità di piantumare la quota di area concessa stabilita da ARPAE - SAC, prescrivendo che le essenze siano collocate e mantenute dal *Richiedente* in modo tale da simulare nella collocazione una distribuzione più spontanea della vegetazione.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione.

Cordiali saluti,

Ing. Federica Pellegrini
documento firmato digitalmente

Allegato:

- stralcio estratto di mappa allegata all'istanza protocollata.

EB-GM/CF



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.